

J. M. J. A.

Messina 8 Dicembre 1916,

Colloquio dopo la Santa prima
Comunione rinnovata.

Ecco, o mio Signore, o mio Dio, o mio dolcissimo Divino Amore Gesù che già siete venuto nel mio misero cuore come se la prima volta foste venuto! Ecco che voi, o innamorato delle anime, avete voluto amorosamente compensarvi di quella trascuratezza con cui mi accostai alla prima Comunione nella mia fanciullezza!

Ah! non voleste tollerare più a lungo la pena che ebbe allora il vostro amantissimo Cuore, e per tanti anni avete aspettato questo giorno, questo momento, per rientrare nella misera anima mia dopo di avermi un' altra volta invitata all' unione amorosa Eucaristica della prima Comunione! Che amore è il vostro, o Gesù, per le anime per me indegna creatura! Che Amore che fa stupire il Cielo e la Terra, e mi fa annichilire nell' abisso del mio nulla!

Io giammai pensavo a tanta fortuna, a tanta nuova Misericordia, non piangevo tra me e me la trascuranza della mia prima Comunione, il quasi nessun profitto allora fatto, la nessuna amorosa memoria che ne conservai!

Ma Voi, o Gesù, che tutto avete presente perchè siete pure Dio Infinito, vedeste e stabiliste allora, in quel giorno, la gran Misericordia che dovevate farmi oggi in questo gran giorno; e quanto più io era spensierata ed ingrata, tanto più Voi pensavate di rinfrancare il vostro amore defraudato con dare un nuovo assalto di amore al mio freddo cuore con questa amorosa invenzione della rinnovata prima Comunione! Oh Gesù! ma l' avete fatta a tutte le anime questa grazia? L' avete fatta finora a tante e tante anime, oh quanto di me più immensamente degne? Forse a poche! E pure a me avete voluto farla, a me misera, a me indegna, a me creatura obbietta a me che tante volte vi ho offeso, vi ho dimenticato! Oh Gesù! oh Gesù! che Amore è questo che avete per me! Io lo chiamo, innanzi al Cielo e alla Terra, innanzi agli uomini e agli Angeli, lo chiamo Amore "gratuito"; Amore tanto più generoso per quanto io meno, tra le creature, ne sono degna! Che portenti del Vostro Amore sono questi, o Gesù!

E avete scelto me pure come obbietto di questo portento di Amore!

Mio Dio, mio Signore, mio Re, mia Vita, mio Eterno gaudio, io mi prostro nella polvere al vostro Divino Cospetto!

Lasciate, o Gesù, che io abbracci i vostri Piedi Santissimi, che li colmi di baci e di lagrime e muoia di Amore su questi adorabili Piedi Vi ringrazio, o Signore, vi ringrazio dell' intimo del Cuore di tanta immensa Grazia della prima rinnovata Comunione! Ora, mio Dio dinanzi a tanto singolarissimo portento, e generosissimo Amore Vostro per me misera, io mi fò ardita a pregarvi, a supplicarvi, a chiedervi grazie. E in primo luogo io mi dono tutta, tutta a Voi, o

mio Gesù, Prendetevi deh! il mio cuore, l' anima mia, la mia volontà, la mia libertà, i miei sensi, il mio intelletto, la mia memoria, il mio corpo, tutta me stessa. Ma una Grazia vi chiedo, o Gesù! Deh! legatemi a Voi indissolubilmente, legatemi tutta al vostro Cuore, alla vostra Divina Volontà, liberatemi da ogni minimo peccato, da ogni minimo difetto che vi possa dispiacere, e mi contento, che mi lasciate tutta la pena di tutte le colpe che non mi farete commettere. Un' altra grazia, amoroso Gesù, infiammatemi tutta del Vostro Amore, fate che sia sempre bambina d' innocenza, di sincerità, di semplicità, ma sia prudente e sapiente come Voi volete. Altre grazie ancora vi chiedo, o Gesù: è questa la mia prima rinnovata Comunione che Voi stesso avete disposto, e quindi non potete negarmi le grazie che vi domando: deh! rendetemi forte e costante nel vostro servizio e in ogni fatica e sacrificio per vostro Amore; imprimeteli nel mio cuore e nella mia mente tutti i vostri divini patimenti interni ed esterni insieme a quelli della vostra Santissima Madre e fate che i miei occhi siano sempre fonti di lagrime per piangere tutto il vostro patire, tutte le vostre umiliazioni, la vostra ignominiosa e atrocissima morte di Croce, abbandonato da tutti e perfino dal vostro Eterno Padre! Oh Gesù! altre grazie ancora: chiudetemi tutta intiera nel vostro amantissimo Cuore Eucaristico in tutti i Tabernacoli del mondo, e quivi tenetemi in Voi nascosta, con Voi unita, con Voi partecipante a tutti i martirii di Amore che si racchiudono nella vostra vita Eucaristica, a tutte le Suppliche che innalzate al Padre Vostro da tutti i Tabernacoli, a tutte le Sante Comunioni con cui vi date alle anime. venite, o Gesù, ritornate ogni giorno nel mio cuore, accendendo ogni giorno sempre nuove fiamme, nuove fornaci di santo Amore dentro di me. O Gesù, grazie ancora, grazia ancora: Voi siete bramoso, direi quasi samnioso, di darmi grazie; non potete più contenerle nel vostro Cuore, volete ancora darmene, ed io le sospiro, le anelo.

Or sù, mio Bene, infiammatemi di uno grande Zelo, zelo vero, giusto, perfetto, espansivo, sempre crescente, per la Gloria Vostra, per la salute delle anime, per tutti gl' interessi del Vostro Cuore Divino, e specialmente perchè arricchiate al più presto la Chiesa santa e la Società di Sacerdoti Santi di Operai Santi, di Prelati Santi, di Governanti e Ministri civili veri cattolici, pii , giusti, ossequienti al Sommo Pontefice.

Oh! Gesù, mio Sommo Bene, salvate la Chiesa, riempitela di santi in ogni ceto, in ogni classe, e che procedano con tutte le meraviglie e con tutte le conquiste della più eroica santità! Deh! salvate la pericolante gioventù d' ambo i sessi, deh! salvate i bambini innocenti deh! convertite tutti i peccatori specialmente i peccatori moribondi, deh! glorificate il Sommo Pontefice. Che vi dirò, o mio Sommo Bene, per l' attuale stato sociale? Adoro i vostri santissimi giudizi, adoro i vostri altissimi fini per cui avete permesso tante tremende ecatombi della guerra, e tanti universali flagelli, e perchè questi altissimi fini li conseguiate, se oltre una vita avessi tutte le vite degli uomini, tutte ve le immolerei! Ma deh! la supplica che io misero atomo, ma pure per vostra aggraziata creatura, vi presento, si è questa, o Signore, che Voi conseguiate i Vostri altissimi fini più che con la vostra Giustizia, con la vostra Misericordia, col trionfo del Vostro Amore e delle vostre Grazie nei cuori! Deh! o Signore, che fate Misericordia anche quando siete adirato, a Voi esclamo con la bella Madre Immacolata apparsa in Savona, Misericordia e non Giustizia, Misericordia e non Giustizia, Misericordia e non Giustizia!

Ed ora, che altro vi diro, o mio Gesù? Posso io lasciar passare questa faustissima circostanza senza nulla dirvi e chiedervi per questa Pia Opera degl' interessi del vostro Divino Cuore, per questa Pia Opera nella quale io ho trovato Voi, mio Gesù, nella quale ho appreso ad amarvi, e a donarmi tutta a Voi? In primo luogo io vi rendo grazie da parte di tutti i componenti passati, presenti e futuri di questa Pia Opera, di ogni grazia, di ogni favore, di ogni misericordia che alla stessa avete accordato, e di ogni bene spirituale e temporale che per suo mezzo avete operato! Oh! mio dolce Gesù, da indegna vi supplico, fate che questa pia Opera sia sempre più vostra, che sia tutta in Voi rigenerata, che in tutte le Case presenti e future di essa, e in tutte quelle che la compongono e la comporranno, regnino sovrani il Vostro Amore e l' Amore della Vostra Ss.ma Madre, ed ogni santo e perfetto Amore.

Fate in essa regnare il vero zelo della vostra Gloria e salute delle anime, fate che sia l' Opera del vostro zelo per ottenere gli Operai Santi e numerosi alla S. Chiesa e alla Società tutta. Fate in essa fiorire la più eroica santità con tutte le sue meraviglie e con tutte le sue conquiste. Non vi dispiaccia mai nessuno, nessuno mai vi offenda in questa Pia Opera. Sia sempre l' Opera Vostra prediletta pei Vostri interessi, pei bambini, per la cultura dei Ministri del Santuario, pel Divino " Rogate ", per le vocazioni sante, pei due religiosi suoi Istituti.

Oh! mio Signore, oh! mio Dio, datemi tutte queste grazie con pienezza e con prestezza per tutti e per me, e vi raccomando pure specialmente le mie Superiore, tutte le Suore i nostri Sacerdoti, il nostro Padre, perchè gli concediate tutte le grazie che desidera secondo il Vostro Cuore, le nostre orfanelle e gli orfanelli vi raccomando, i nostri infermi, specialmente la Madre Generale e alcune Preposte delle nostre Case, alcune orfanelle, specialmente il nostro Sacerdote più infermo, Vi raccomando il nostro Arcivescovo e tutto il suo Clero, tutti i Chierici di tutti i Seminari, tutti gli Ordini Religiosi, tutti i nostri Sacri Alleati: vi raccomando sopra tutti il Sommo Pontefice: sorreggeteli con la vostra mano onnipotente, riempitelo di Spirito Santo, fatelo trionfare di tutti i suoi nemici; e così intendo raccomandarvi tutta le Ecclesiastica Gerarchia. O Gesù, amico dei poveri, vi raccomando pure i nostri poveri, Vi prego pure pei miei parenti che tutti si santifichino e si salvino, e lo stesso per tutti i nostri benefattori; nel vostro Divino Cuore metto pure le nostre pie propagande, ringraziandovi sempre per quanto le avete benedette, e supplicandovi che sempre più le benedite per la vostra Gloria e bene delle anime. Vi supplichiamo per tutti i nostri defunti e per tutte le anime sante del Purgatorio. A tutti fate grazie, o Gesù fate pure, grazie a tutti gli afflitti, a tutti gl' infermi, a tutti i pericolanti, salvate tutti, o Gesù Salvatore. Amen.